

La terza prova della WSK Super Master Series 2017 disputata nel sud Italia ha fornito delle condizioni molto interessanti al Team Birel ART Racing ai fini dello sviluppo del suo mezzo. Infatti è stata la prima volta in questa stagione che le gare si sono svolte completamente sotto il sole con temperature vicine ai 20°C e con un buon grip. Il team ha potuto lavorare verso nuove direzioni e registrare dei dati molto utili per il prosieguo della stagione mentre le performance generali continuavano a migliorare.

Rickard Kaell Franchini, il team manager, fa un bilancio del meeting di Muro Leccese. “I nostri piloti si sono comportati egregiamente nel corso dell'intero week-end. Nonostante la loro mancanza di esperienza, i Junior hanno dimostrato su questa nuova pista una velocità molto incoraggiante per il futuro, ma anche per la qualità dei telai Birel ART e dei motori

TM Racing. La velocità era presente anche nella KZ2 con un pacchetto particolarmente competitivo che ha consentito a Marijn Kremers e ad Andrea Dahlberg di mettersi in luce. Nella OK abbiamo testato varie configurazioni per adattare il setting al variare del grip con gli pneumatici Bridgestone. Analizzeremo i risultati di questa gara per determinare in quale



direzione dobbiamo concentrare maggiormente il nostro impegno. La nostra ottima collaborazione con TM Racing e i nostri preparatori ci consentono di fare progressi significativi”.

L'eccellente tempo di Caio Collet nel corso delle qualificazioni della categoria OK gli ha permesso di classificarsi quarto e soli 38 millesimi dalla pole position. Mentre il team era impegnato nel trovare il corretto set-up quando la pista perdeva un po' di grip, il giovane pilota brasiliano è riuscito a mantenere un ottimo ritmo concludendo la gara vicino ai Top 10. Simon Ohlin (Ricciardo Kart) ha concluso una buona prefinale in nona posizione, mentre Rasmus Lindh (Ricciardo Kart) si è classificato settimo. Degne di nota sono anche le performance di Michael D'Orlando nelle fasi finali. Nonostante un percorso segnato da una serie d'insidie nelle manche di qualificazione, il pilota americano è riuscito a qualificarsi per la finale dove è riuscito a conquistare la quindicesima posizione al termine di una rimonta di 16 posizioni.

Autore del nono tempo in occasione delle qualificazioni, Felice Tiene ha dovuto affrontare una serie di eventi negativi che lo hanno portato al ritiro in prefinale, causato dalla rottura della cinghia della pompa dell'acqua. Marijn Kremers ha iniziato con una settima posizione in occasione delle qualificazioni e ha concluso in dodicesima guadagnando sei posizioni in finale, il tutto accompagnato da ottimi tempi. Anche Andrea Dahlberg si è rivelato più a suo agio nelle fasi finali, terminando in piena progressione al quindicesimo posto. Il fatto che questi due giovani piloti KZ2 si siano confrontati nella WSK con i migliori specialisti della KZ consente di apprezzare meglio il loro vero valore.

La posizione di Dexter Patterson nella Top 10 finale della categoria OK-Junior (9°) riflette perfettamente il livello di competitività attuale dei Birel ART con motori TM Racing. I fratelli Famularo hanno fatto registrare anche loro alcune performance degne di nota in questo week-end: molto

veloce Alessandro sarebbe arrivato undicesimo in finale se non fosse incappato in una penalità per spoiler staccato; Anthony non ha potuto difendersi a causa di un contatto durante la partenza della prefinale. Per quanto concerne Pietro Delli Guanti, il suo infortunio alle costole non gli ha permesso di arrivare alla fine. Per queste giovani promesse l'obiettivo principale è aumentare la loro esperienza nelle migliori condizioni, un settore dove eccelle anche il Team Birel ART Racing.

Il prossimo appuntamento della WSK Super Master Series si svolgerà dal 6 al 9 aprile sul Circuito Internazionale Napoli di Sarno, dove due settimane più tardi inizieranno i Campionati europei OK, OK-Junior e KZ.

